

- 4 LUG. 2012

Prot. N. 4380

Tit. 4. Classe Fasc.

COMUNE DI ALTISSIMO

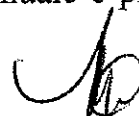
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2012 E RELATIVI ALLEGATI

IL REVISORE

- esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale ed approvato con atto G.C. n. 31 del 24/05/2012 e consegnato all'organo di revisione;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194/96;
- visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL."

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità ;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità ;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica ;
 - 2) il bilancio pluriennale 2012-2014 ;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2010 ;
 - 4) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/06/2003;
 - 5) il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della L. 109/94;
 - 6) le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, delibere che dovranno essere approvate prima dell'approvazione del bilancio;
 - 7) le risultanze dei rendiconti dei consorzi e delle società costituite per l'esercizio di servizi pubblici (Consorzio BIM dell'Adige, Ambito Territoriale Ottimale Valle del Chiampo, Agno Chiampo Ambiente S.r.l., Acque del Chiampo Spa, ATO Rifiuti Vicentino);
 - 8) ogni altro allegato previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 che si rendesse necessario;
 - 9) ogni altro provvedimento amministrativo connesso con le previsioni di bilancio;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n.194 ;



- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui all'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

PRECISATO

- che ai fini della veridicità delle previsioni di bilancio e dell'approvazione dello stesso, deve trovare completa attuazione, nei termini e nelle modalità previste dalla norma, la documentazione precedentemente elencata.

TENUTO CONTO

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, con parere tecnico-contabile favorevole (nell'approvazione, da parte della G.C., del progetto di Bilancio e della Relazione Previsionale e Programmatica) la congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVA

I risultati fondamentali del bilancio 2012 sono determinati da:

- a) il **pareggio finanziario** -totale previsione entrate = totale previsione spese -
entrate € 3.005.350,00
spese € 3.005.350,00

- b) l' **equilibrio economico-finanziario** -le entrate correnti finanziano le spese correnti sommate alla quota di capitale dei mutui -

entrate titolo I, II, III	€ +	1.556.777,00
spese correnti	“ -	1.397.198,00
quota capitale di amm.to mutui	“ -	159.579,00
differenza		0,00

- c) l' **equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi** :

entrate titolo VI°	€	169.500,00
spese titolo IV°	“	169.500,00

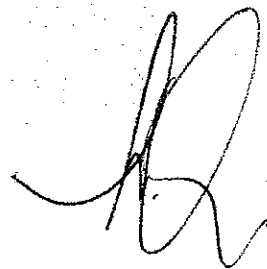
USCITE ED ENTRATE



Per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ente e per i servizi da erogare alla collettività. Vengono elencate di seguito, secondo la loro natura economica dei fattori produttivi:

	Impegni	Previsioni definitive	Previsione Bilancio pluriennale		
	2010	2011	2012	2013	2014
Personale	268.994,37	230.960,00	241.850,00	235.200,00	235.575,00
Acquisto beni di consumo	60.486,50	52.490,00	48.625,00	45.055,00	45.160,00
Prestazioni di servizi	713.898,47	706.554,00	705.920,00	613.830,00	594.770,00
Utilizzo di beni di terzi	2.489,76	3.620,00	2.290,00	2.300,00	2.600,00
Trasferimenti	260.741,11	277.270,50	249.220,00	218.370,00	212.100,00
Interessi passivi e oneri finanziari	101.085,00	86.547,00	108.145,50	98.890,00	90.275,00
Imposte e tasse	26.098,64	24.575,00	27.000,00	22.915,00	23.530,00
Oneri straordinari della gestione corrente	3.373,57	2.900,00	4.000,00	1.000,00	5.700,00
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0
Fondo di riserva	0	1.242,62	10.147,50	9.712,00	10.171,00
Totale	1.437.167,42	1.386.159,12	1.397.198,00	1.247.272,00	1.219.881,00

e) le entrate correnti tit. 1°-2°-3°- destinate al finanziamento delle spese correnti, sopra elencate, presentano nel periodo considerato il seguente andamento:



	Accertamenti	Previsioni	Previsione Bilancio pluriennale		
		definitive	2012	2013	2014
	2010	2011			
Tit.1°- Tributarie	541.116,41	1.012.979,00	1.135.797,00	1.026.515,00	1.008.265,00
Tit.2°- Contributi e trasferimenti	766.579,38	234.513,50	188.285,00	180.900,00	181.370,00
Tit.3°- Extratributarie	193.435,37	215.835,00	232.695,00	207.595,00	206.595,00
Totale	1.501.131,16	1.463.327,50	1.556.777,00	1.415.010,00	1.396.236,00

f) le entrate del tit. 4° e 5°, destinate a finanziare le spese in conto capitale, risultano così suddivise:

anno	2012	2013	2014
Spese in conto capitale previste			
1) mezzi propri			
Alienazioni beni comunali, monetizzazioni proventi concessioni edilizie	30.500,00	25.000,00	25.000,00
totale 1)	30.500,00	25.000,00	25.000,00
2) mezzi di terzi:			
Mutui e prestiti passivi	0	0	0
Contributo dello Stato per investimenti	0	0	0
Contributi regionali c/capitale	0	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti capitale altri soggetti	848.573,00	0	0
totale 2)	848.573,00	150.000,00	150.000,00
totale (1 +2)	879.073,00	175.000,00	175.000,00

La manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE

- entrate tributarie



a) IMU: Imposta Municipale Propria – anticipazione sperimentale -

Con l'articolo 13, del D.L. 6/12/2011, convertito nella Legge n.214/2011, è stata introdotta in via sperimentale e anticipata per gli anni 2012/2013/2014, l'Imposta Municipale Unica. L'IMU sostituisce, per la componente immobiliare, l'ICI, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dei redditi fondiari dei beni non locati. Il presupposto impositivo è lo stesso dell'ICI, cioè il possesso di fabbricati ed aree fabbricabili. Nei fabbricati va ricompresa anche l'abitazione principale e le relative pertinenze.

Per l'anno 2012 l'Amministrazione propone di stabilire per questo nuovo tributo, sostitutivo dell'ICI, l'aliquota del 8,6 per mille per tutte le tipologie di immobili ed aree fabbricabili e l'aliquota del 5 per mille per l'abitazione principale e le pertinenze.

La detrazione per abitazione principale è mantenuta in € 200,00 oltre ad € 50,00 per ciascun figlio minore di anni 26 residente.

E' previsto l'inserimento nel Regolamento Comunale dell'assimilazione all'abitazione principale del fabbricato di proprietà di anziani e invalidi residenti in case di riposo, che non risulti locato, secondo un criterio di equità.

Il gettito complessivo per il 2012 è stato previsto in € 322.750,00

b) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

La legge n. 296/2006 -finanziaria 2007- ha introdotto una serie di modifiche al D.Lgs.n.260/1998 istitutivo di tale addizionale.

In particolare è stata individuata nel Consiglio Comunale la competenza a deliberare la relativa aliquota ed il regolamento.

La proposta dell'Amministrazione è di confermare l'aliquota degli anni precedenti pari allo 0,8% .

La previsione stimata in € 120.000,00 è stata calcolata sul valore imponibile anno 2009 fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenuto conto dell'andamento del gettito dell'anno 2011.

c) TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI:

Il gettito è previsto in € 152.349,00 sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale nell'anno 2012 ed incrementate del 10% con deliberazione della Giunta Comunale nella seduta del 24/05/2012.

I costi, calcolati in complessivi € 175.300,00 (di cui € 159.500,00 per servizi in appalto ad Agno Chiampo Ambiente srl), sono coperti sia dalla tassa per € 139.149,00 sia con altri proventi da recupero dei materiali e rimborsi pari a € 13.200,00.

La percentuale di copertura del costo per il 2012 è dell'75,5% in linea con gli anni precedenti.

d) IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA':

Il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato prorogato fino al 31 dicembre 2012 in concessione alla ABACO Spa con sede a Montebelluna (TV) che versa un canone annuo netto di € 1.650,00.

e) ADDIZIONALE ENEL:

Il tributo è stato soppresso dal 2012 in quanto l'addizionale viene riscossa dallo Stato che ha uniformato le aliquote a livello nazionale.

Tale entrata è sostituita da un trasferimento compensativo da parte dello stato in base a parametri nazionali di calcolo del gettito con le nuove aliquote applicate nel 2012 e riscosso al titolo II (ammonta a € 33.178,41 per l'anno 2012)

f) TOSAP:

Il gettito stimato sulla base delle tariffe esistenti ed in relazione all'incasso dell'anno 2011 è di 2.500,00 euro.



g) COMPARTECIPAZIONE IVA:

Ai comuni e' attribuita una compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto; con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e' fissata la percentuale della predetta compartecipazione e sono stabilite le modalita' di attuazione del presente comma, con particolare riferimento all'attribuzione ai singoli comuni del relativo gettito, assumendo a riferimento il territorio su cui si e' determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo. La nuova entrata tributaria è stata istituita la prima volta nell'anno 2011 e sostituisce i trasferimenti dello stato iscritti al momento al Titolo II.

Per l'anno 2012 la quota di compartecipazione IVA che lo stato corrisponderà al Comune ammonta a € 143.013,00 ed il fondo sperimentale di riequilibrio ad € 397.735,00, sulla base della stima provvisoria dei trasferimenti 2012 presenti sul sito del Ministero dell'Interno – Servizio di Finanza Locale.

- Altre entrate

a) TRASFERIMENTI DELLO STATO:

Sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno, per consentire agli enti locali di avere un riferimento quantitativo sul quale avviare la costruzione ed approvazione del bilancio 2012, è stata resa nota una proiezione dei dati di attribuzione delle risorse finanziarie per l'anno 2012.

L'iter istruttorio dei decreti si è completato ma i dati sono da considerarsi ancora provvisori per effetto di possibili modifiche correlate al gettito IMU risultante dai versamenti che saranno effettuati dai contribuenti col modello F24, come previsto dall'articolo 4, comma 5, lettera i) del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

I dati riferiti al Comune di Altissimo risultano i seguenti:

Fondo Sperimentale di riequilibrio 2011	€ 419.885,67
Compartecipazione all'IVA attribuita nel 2011	€ 143.012,90
Variazioni contabili	€ 3.451,24
Attribuzione somme per soppressa addizionale comunale sui consumi di energia elettrica	€ 33.178,41
Riduzione articolo 28, commi 7 e 9 del D.L. 201 / 2011	€ -23.797,49
Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (relazione tecnica D.L. 201/2011)	€ -46.670,56
Detrazione / Integrazione IMU (articolo 13, c.17, D.L. 201 / 2011)	€ 11.687,97
Totale assegnazione da federalismo municipale anno 2012 (somma voci precedenti)	€ 540.748,14
Contributi non fiscalizzati	€ 10.314,34
Contributi per interventi dei comuni (ex fondo sviluppo investimenti)	€ 22.069,19



b) SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:

Le tariffe dei servizi pubblici - mensa della scuola materna, trasporto scolastico, impianti sportivi e palestre comunali - sono state aumentate dalla Giunta Comunale nella seduta del 24 maggio 2012 e saranno applicate a partire dall'anno scolastico 2012/2013.

Nel corso del triennio le tariffe saranno riviste di anno in anno in corrispondenza di eventuali aumenti dei costi per la gestione dei servizi stessi.

SPESE

- spese correnti

a) SPESE PER IL PERSONALE :

che la spesa per il personale dipendente prevista in complessivi € 241.850,00 rappresenta il 17,31 % delle spese correnti;

b) SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI:

la spesa per acquisto di beni risulta pari ad € 48.625,00 (3,48% delle spese correnti), mentre la spesa per la prestazione di servizi risulta pari a € 705.920,00 (50,52% delle spese correnti).

Sono previste spese per utilizzo beni di terzi per € 2.290,00 relative al noleggio di due fotocopiatrici/stampanti in rete/scanner per gli uffici comunali ed il canone per l'utilizzo di un'area attrezzata per pic-nic.

c) SPESE PER TRASFERIMENTI:

la spesa per trasferimenti prevista in € 249.220,00 rappresenta il 17,84% delle spese correnti.

d) SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI:

- che la spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere, prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento, ammonta a complessivi 267.724,50 euro

(€ 159.579,00 rappresentano la quota capitale e € 108.145,50 la quota interessi);

- che la spesa per interessi passivi, prevista in € 108.145,50 è pari al 7,74% della spesa corrente;

Non è previsto il ricorso al credito nel triennio 2012/2014.

L'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 ed il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

E' stata pertanto verificata la capacità d'indebitamento in relazione al limite imposto dalla legge nel triennio considerato, come dimostrato nella seguente tabella:



Anno	Limite di impegno di spesa per interessi passivi	Totale interessi passivi annuali	Limite massimo di indebitamento
2012	120.090,49	106.942,64	Rientra nel 8%
2013	81.670,91	98.785,60	Supera il 6%
2014	62.271,08	90.172,17	Supera il 4%

Dal prospetto sopra riportato si rileva che i suddetti parametri sono rispettati solo per l'anno 2012, mentre non lo sono per gli anni 2013 e 2014;

Chi scrive ha la consapevolezza che l'attuale situazione di indebitamento dell'Ente è stata fortemente condizionata dalla necessità imprescindibile dell'assunzione, nel 2011, di un mutuo per riconoscere e far fronte il debito fuori bilancio causato e dovuto ai lavori di somma ed improcrastinabile urgenza per rimediare ai danni devastanti causati nel territorio comunale dalla nota alluvione del novembre 2010. Tuttavia si invita e raccomanda l'amministrazione ad attivarsi per trovare, nei limiti del possibile, le necessarie risorse per diminuire il debito in questione ed inoltre di evitare di contrarre qualsiasi altro mutuo fino a quando non vi sarà il rientro dei parametri nei limiti di legge previsti per l'indebitamento, limiti sfiorati sia per il 2013 che per il 2014.

e) SPESE PER IMPOSTE E TASSE:

la spesa per imposte e tasse prevista in € 27.000,00 rappresenta il 1,93 % delle spese correnti.

f) SPESE PER ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE:

che la spesa per oneri gestionali straordinari ammonta ad € 4.000,00 rappresenta lo 0,29% delle spese correnti.

g) FONDO DI RISERVA:

che è stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di riserva di € 10.147,50 che rappresenta lo 0,73% delle spese correnti e rientra nei limiti di cui all'art.166 del T.U. sulla Finanza Pubblica

h) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

non è stato iscritto.

CONSIDERA

- che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;
- che l'art.31, comma 1 della Legge 183 del 12/11/2011 (legge di stabilità 2012) prevede che dal 2013 anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1000 ed i 5000 abitanti (e quindi anche il Comune di Altissimo) sono soggetti alle regole del Patto di Stabilità interno. Pertanto il Comune di Altissimo a partire dalle annualità 2013 e 2014 è obbligato a confermare le previsioni di competenza per la parte corrente dei bilanci di previsione unitamente alle previsioni dei flussi di cassa della parte in conto capitale ai vincoli imposti per il rispetto dello stesso. Il Revisore invita ed esorta pertanto l'Amministrazione Comunale a tenere ben



- presente tale nuovo vincolo e di impostare l'intera propria azione amministrativa in funzione del puntuale adempimento del medesimo;
- relativamente alle spese del personale ed al rispetto di quanto previsto dalle norme sul loro contenimento, si precisa che le previsioni di spesa relative al personale per il 2012 sono state così calcolate:
Spese correnti al titolo I del bilancio € 241.850,00
Spese per servizi in convenzione € 38.500,00
IRAP € 17.500,00 per un totale di € 282.213,00
Spesa finale risultante di € 297.850,00 che rientra nel limite della spesa per il personale sostenuta nel 2008 pari a € 311.673,27 (impegni di spesa inseriti nel certificato al rendiconto 2008). Totale personale al 31/12/2011, anno precedente all'esercizio in corso: di ruolo n. 7. L'art. 1, comma 562 L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012 (a decorrere dal 29/4/2012) dispone, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese del personale, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.
 - Che pertanto il limite imposto dalla suddetta normativa risulta essere stato rispettato;

CONCLUSIONI

Dal 2013 gli Enti Territoriali dovranno ridurre l'entità del debito pubblico sulla base di un apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale Decreto imporrà rigide regole da seguire e pesanti sanzioni per chi le contravverrà. Si invita pertanto codesta amministrazione ad adeguare il proprio operato in funzione del rispetto della suddetta normativa come pure ad un'attenta revisione e contenimento delle Spese Correnti alla luce anche dei recenti provvedimenti di Finanza Pubblica tutti orientati al principio della "Spending Review" (riduzione dei costi). A questo riguardo si osserva come, per il 2012, l'Entità delle Spese Correnti non abbia subito una riduzione: si invita pertanto l'Amministrazione ad operare con rigore su questo versante, anche in relazione all'incerto ammontare derivante dal gettito di talune Entrate, l'IMU in particolare.

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, a norma degli artt. 133 e 239 del T.U. e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, il sottoscritto Revisore Unico rileva la sostanziale congruità, coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti e, con gli inviti, le raccomandazioni ed esortazioni sopra riportate, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 e sui documenti allegati.

Altissimo, 25 giugno 2012

IL REVISORE

Dott. Artoni Nicola

